



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE VII

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 - ADOZIONE MISURE FINALIZZATE AL RIPRISTINO DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE 2023. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale il 06/09/2023 con deliberazione n. 170

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

SI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 06/09/2023

IL RESPONSABILE
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 06/09/2023

IL RESPONSABILE
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA
€. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 20.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 dell'8.08.2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022;

Preso atto che il Consiglio Comunale non ha approvato le tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2023;

Che la mancata approvazione delle tariffe TARI 2023 genera uno squilibrio nella gestione di competenza di circa 1.500.000,00 euro in quanto quelle vigenti non garantiscono la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U.;

Che lo squilibrio sopraevidenziato non permette la redazione e la definizione del bilancio di previsione 2023/2025 nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., nello specifico, non può essere rispettato l'obbligo del pareggio finanziario complessivo e non possono essere garantiti gli equilibri economico-finanziari di parte corrente;

Che lo squilibrio nella gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani causato dalla mancata copertura dei costi del servizio con la tariffa di riferimento, costituisce violazione di quanto disciplinato dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Che la mancata approvazione delle tariffe TARI 2023 genera gravi squilibri anche nella gestione di cassa in quanto, a fronte dei costi sostenuti, liquidati e pagati per la gestione del servizio nel corrente esercizio finanziario, l'ente non registra nessuna riscossione a copertura degli stessi;

Visto l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali che, testualmente, recita:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate,*

ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.;

Appurato che quanto fin qui descritto genera una situazione di disequilibrio nella gestione finanziaria dell'Ente inerente l'esercizio finanziario 2023 e che, pertanto, sussistono le condizioni per procedere all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 193, comma 3, del TUEL;

Che il sopracitato articolo di legge prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio e possibile approvare, in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le tariffe e le aliquote relative a tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 177 del 31.07.2023, con il quale è stato differito al 15 settembre 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Che con nota prot. n. 0010082 del 17.09.2014 il Ministero dell'Interno ha, di fatto, stabilito che il termine previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL si considera prorogato qualora intervengano proroghe nei termini di approvazione del bilancio di previsione successivi al 31 luglio;

Dato atto che, indipendentemente dai termini di legge, quando è accertata la presenza di situazioni che generano disequilibri nella gestione vi è l'obbligo di procedere ad attivare le necessarie misure correttive;

Preso atto che, da accurate verifiche contabili, non è possibile ripristinare gli equilibri economico-finanziari della gestione 2023 attraverso economie di spesa o incremento di entrate né con l'impiego di quota libera del risultato di amministrazione;

Visto il Piano Tariffario T.A.R.I. 2023 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale la cui approvazione permetterebbe il ripristino degli equilibri economico-finanziari della gestione di competenza 2023 ed il rispetto di quanto disciplinato dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

PROPONE

alla Giunta Comunale

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) di proporre, verificata la situazione di disequilibrio di parte corrente della gestione 2023 ed in ossequio a quanto disciplinato al comma 2 dell'art. 193 del TUEL, l'adozione dei provvedimenti di salvaguardia di cui all'art. 193, commi 2 e 3, del TUEL e, a tal fine, approvare le tariffe TARI di cui al Piano Tariffario T.A.R.I. 2023 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale con le quali viene garantita l'integrale copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U., la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la redazione del bilancio di previsione 2023/2025 nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- 2) di dare atto che le misure di salvaguardia di cui al punto 1), assicurano il rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio sia nella gestione di competenza che nella gestione di cassa;
- 3) di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

F.to Andrea Antonino Di Como



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 170 del 06/09/2023

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 - ADOZIONE MISURE FINALIZZATE AL RIPRISTINO DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE 2023. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di settembre alle ore 14:40 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.:

	Pres.	Ass.
Alfano Enzo Sindaco	X	
Foscari Filippo	X	
Cavaretta Giuseppina Fiorella	X	
D'Agostino Luca	X	
Calamia Luigi		X
Mandina Angela	X	
Manuzza Antonino	X	

Con la partecipazione del Vicesegretario Comunale Dott. Simone Marcello Caradonna.

Il Sindaco/Presidente, accertato, con l'ausilio del Vicesegretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 20.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 dell'8.08.2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022;

Preso atto che il Consiglio Comunale non ha approvato le tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2023;

Che la mancata approvazione delle tariffe TARI 2023 genera uno squilibrio nella gestione di competenza di circa 1.500.000,00 euro in quanto quelle vigenti non garantiscono la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U.;

Che lo squilibrio sopraevidenziato non permette la redazione e la definizione del bilancio di previsione 2023/2025 nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., nello specifico, non può essere rispettato l'obbligo del pareggio finanziario complessivo e non possono essere garantiti gli equilibri economico-finanziari di parte corrente;

Che lo squilibrio nella gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani causato dalla mancata copertura dei costi del servizio con la tariffa di riferimento, costituisce violazione di quanto disciplinato dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Che la mancata approvazione delle tariffe TARI 2023 genera gravi squilibri anche nella gestione di cassa in quanto, a fronte dei costi sostenuti, liquidati e pagati per la gestione del servizio nel corrente esercizio finanziario, l'ente non registra nessuna riscossione a copertura degli stessi;

Visto l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali che, testualmente, recita:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate,*

ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.;

Appurato che quanto fin qui descritto genera una situazione di disequilibrio nella gestione finanziaria dell'Ente inerente l'esercizio finanziario 2023 e che, pertanto, sussistono le condizioni per procedere all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 193, comma 3, del TUEL;

Che il sopracitato articolo di legge prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio e possibile approvare, in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le tariffe e le aliquote relative a tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 177 del 31.07.2023, con il quale è stato differito al 15 settembre 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Che con nota prot. n. 0010082 del 17.09.2014 il Ministero dell'Interno ha, di fatto, stabilito che il termine previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL si considera prorogato qualora intervengano proroghe nei termini di approvazione del bilancio di previsione successivi al 31 luglio;

Dato atto che, indipendentemente dai termini di legge, quando è accertata la presenza di situazioni che generano disequilibri nella gestione vi è l'obbligo di procedere ad attivare le necessarie misure correttive;

Preso atto che, da accurate verifiche contabili, non è possibile ripristinare gli equilibri economico-finanziari della gestione 2023 attraverso economie di spesa o incremento di entrate né con l'impiego di quota libera del risultato di amministrazione;

Visto il Piano Tariffario T.A.R.I. 2023 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale la cui approvazione permetterebbe il ripristino degli equilibri economico-finanziari della gestione di competenza 2023 ed il rispetto di quanto disciplinato dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

1. di proporre, verificata la situazione di disequilibrio di parte corrente della gestione 2023 ed in ossequio a quanto disciplinato al comma 2 dell'art. 193 del TUEL, l'adozione dei provvedimenti di salvaguardia di cui all'art. 193, commi 2 e 3, del TUEL e, a tal fine, approvare le tariffe TARI di cui al Piano Tariffario T.A.R.I. 2023 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale con le quali viene garantita l'integrale copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U., la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la redazione del bilancio di previsione 2023/2025 nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;
2. di dare atto che le misure di salvaguardia di cui al punto 1), assicurano il rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio sia nella gestione di competenza che nella gestione di cassa;
3. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Filippo Foscarì

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Simone Marcello Caradonna

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetrano, li 06/09/2023

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Simone Marcello Caradonna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
messo comunale, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Il Messo comunale

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CASTELVETRANO
Provincia di TRAPANI

***PIANO TARIFFARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2023***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	796.784,75 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	1.261.543,19 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	882.811,85 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	1.474.116,24 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	870.448,62 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		96.625,20 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		1.257.181,21 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		164.957,50 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		59.309,81 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		121.383,47 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		190.561,36 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,95
		fattore sharing ù	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		125.770,49 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtcf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			0,00 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		174.801,29 €	
	Oneri fissi		447.766,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €	
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €	
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,50%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		7.445.043,75 €	
Costi variabili effettivi			4.537.950,70 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
Detrazioni art. 4.6 delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif.			149.958,64 €	
ÓTV - Totale costi variabili			4.387.992,06 €	
Costi fissi effettivi			2.944.007,94 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ÓTF- Totale costi fissi			2.944.007,94 €	
Costi totali	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		7.332.000,00 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = C_{tuf} + C_{tuv}$ € 5.499.000,01	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	C _{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$C_{tuf} = \acute{O}TF \times 75,00\%$	€ 2.208.005,96
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	C _{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$C_{tuv} = \acute{O}TV \times 75,00\%$	€ 3.290.994,05
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$ € 1.833.000,01	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	C _{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnf} = \acute{O}TF \times 25,00\%$	€ 736.001,99
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	C _{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnv} = \acute{O}TV \times 25,00\%$	€ 1.096.998,02

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2022 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\acute{O}Td = C_{tuf} + C_{tuv}$	€ 5.499.000,01	C _{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.208.005,96
		C _{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 3.290.994,05

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\acute{O}Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$	€ 1.833.000,01	C _{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 736.001,99
		C _{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.096.998,02

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Domestica 01 comp.	568.318,07	0,81	5.877,90	0,60	0,944784	75,200576
1 .2	Domestica 02 comp.	398.095,39	0,94	3.778,27	1,80	1,096417	225,601729
1 .3	Domestica 03 comp.	290.527,08	1,02	2.761,98	2,00	1,189729	250,668587
1 .4	Domestica 04 comp.	192.764,03	1,09	1.811,97	2,60	1,271377	325,869164
1 .5	Domestica 05 comp.	44.345,76	1,10	423,20	2,90	1,283041	363,469452
1 .6	Domestica 06 comp.	10.247,58	1,06	106,38	3,40	1,236385	426,136599
1 .7	Accessorio 01 comp.	51.617,13	0,81	1.032,13		0,944784	
1 .8	Accessorio 02 comp.	58.736,16	0,94	1.039,44		1,096417	
1 .9	Accessorio 03 comp.	44.118,13	1,02	729,40		1,189729	
1 .10	Accessorio 04 comp.	20.019,35	1,09	360,60		1,271377	
1 .11	Accessorio 05 comp.	4.693,33	1,10	78,25		1,283041	
1 .12	Accessorio 06 comp.	1.509,00	1,06	14,00		1,236385	
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	96,00	0,94	1,00	1,80	1,096417	157,921210
1 .1	Domestica 01 comp.-Abitazione principale	89,00	0,81	1,00	0,60	0,944784	75,200576
1 .2	Domestica 02 comp.-Abitazione principale	469,00	0,94	4,00	1,80	1,096417	225,601729
1 .4	Domestica 04 comp.-Abitazione principale	83,00	1,09	1,00	2,60	1,271377	325,869164
1 .2	Domestica 02 comp.-Aire pensionati	216,42	0,94	2,33	1,80	0,365433	75,188042
1 .8	Accessorio 02 comp.-Aire pensionati	86,00	0,94	1,00		0,365433	
1 .1	Domestica 01 comp.-Cessazione riduzione	2.004,00	0,81	21,00	0,60	0,944784	75,200576
1 .2	Domestica 02 comp.-Cessazione riduzione	1.091,00	0,94	11,00	1,80	1,096417	225,601729
1 .3	Domestica 03 comp.-Cessazione riduzione	275,00	1,02	2,00	2,00	1,189729	250,668587
1 .4	Domestica 04 comp.-Cessazione riduzione	100,00	1,09	1,00	2,60	1,271377	325,869164
1 .8	Accessorio 02 comp.-Cessazione riduzione	45,00	0,94	1,00		1,096417	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera	1.676,00	0,81	13,00	0,60	0,944784	52,640403
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	1.918,00	0,94	19,00	1,80	1,096417	157,921210
1 .3	Domestica 03 comp.-Compostiera	1.521,00	1,02	13,00	2,00	1,189729	175,468011
1 .4	Domestica 04 comp.-Compostiera	1.286,08	1,09	10,58	2,60	1,271377	228,108414
1 .5	Domestica 05 comp.-Compostiera	159,92	1,10	1,42	2,90	1,283041	254,428616
1 .7	Accessorio 01 comp.-Compostiera	11,00	0,81	1,00		0,944784	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Compostiera	88,00	0,94	2,00		1,096417	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Compostiera	48,00	1,02	2,00		1,189729	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Compostiera	270,00	1,09	3,00		1,271377	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera-Seconda casa-30.00%	73,00	0,81	1,00	0,60	0,944784	36,848282
1 .1	Domestica 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	165,00	0,81	2,00	0,60	0,283435	22,560172
1 .2	Domestica 02 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	546,00	0,94	5,00	1,80	0,328925	67,680518
1 .3	Domestica 03 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	102,00	1,02	2,00	2,00	0,356918	75,200576
1 .7	Accessorio 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	29,00	0,81	1,00		0,283435	
1 .4	Domestica 04 comp.-Distanza cass. da 501 a 1000-60.00%	27,00	1,09	1,00	2,60	0,508550	130,347665
1 .1	Domestica 01 comp.-Seconda casa-30.00%	112.329,25	0,81	1.304,12	0,60	0,944784	52,640403
1 .2	Domestica 02 comp.-Seconda casa-30.00%	118.101,65	0,94	1.387,36	1,80	1,096417	157,921210
1 .3	Domestica 03 comp.-Seconda	62.741,07	1,02	709,88	2,00	1,189729	175,468011

Piano finanziario Tari

	casa-30.00%						
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%	24.672,66	1,09	302,80	2,60	1,271377	228,108414
1 .5	Domestica 05 comp.-Seconda casa-30.00%	4.693,77	1,10	59,11	2,90	1,283041	254,428616
1 .6	Domestica 06 comp.-Seconda casa-30.00%	530,00	1,06	7,00	3,40	1,236385	298,295619
1 .7	Accessorio 01 comp.-Seconda casa-30.00%	3.958,28	0,81	86,05		0,944784	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Seconda casa-30.00%	5.910,32	0,94	117,35		1,096417	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Seconda casa-30.00%	2.025,00	1,02	44,00		1,189729	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Seconda casa-30.00%	965,00	1,09	24,00		1,271377	
1 .11	Accessorio 05 comp.-Seconda casa-30.00%	148,00	1,10	4,00		1,283041	
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%-Compostiera	70,00	1,09	1,00	2,60	1,271377	159,675890
1 .8	Accessorio 02 comp.-Stagionale-30.00%	138,00	0,94	1,00		1,096417	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	12.339,82	0,45	4,00	0,857447	1,299993
2 .2	Cinematografi e teatri	260,00	0,33	2,90	0,628794	0,942495
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	52.855,88	0,36	3,20	0,685957	1,039994
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	4.629,43	0,63	5,53	1,200425	1,797240
2 .5	Stabilimenti balneari	54,00	0,35	3,10	0,666903	1,007494
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.664,15	0,34	3,03	0,647848	0,984744
2 .7	Alberghi con ristorante	59.231,22	1,01	8,92	1,924492	2,898985
2 .9	Carceri, case di cura e riposo, caserme	8.051,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .10	Ospedale	21.513,00	0,86	7,55	1,638676	2,453737
2 .11	Uffici, agenzie	16.762,57	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	11.087,08	0,48	4,20	0,914610	1,364992
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	77.754,78	0,85	7,50	1,619622	2,437487
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.991,27	1,01	8,88	1,924492	2,885985
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	1.908,92	0,56	4,90	1,067045	1,592491
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli	140,00	1,19	10,45	2,267471	3,396232
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2.853,45	1,19	10,45	2,267471	3,396232
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	3.862,00	0,77	6,80	1,467187	2,209988
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.939,00	0,91	8,02	1,733948	2,606486
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	41.745,66	0,33	2,90	0,628794	0,942495
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.697,66	0,45	4,00	0,857447	1,299993
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	14.343,39	3,40	29,93	6,478489	9,727199
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	696,07	2,55	22,40	4,858867	7,279962
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	9.594,78	2,56	22,50	4,877921	7,312462
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	15.224,30	1,56	13,70	2,972483	4,452477
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.398,00	1,56	13,77	2,972483	4,475226
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	1.154,82	4,42	38,93	8,422036	12,652184
2 .28	Ipermercati di generi misti	2.297,00	1,65	14,53	3,143972	4,722225
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari	64,00	3,35	29,50	6,383217	9,587450
2 .30	Discoteche, night club	262,00	0,77	6,80	1,467187	2,209988
2 .31	Bed and breakfast	9.251,00	0,77	6,80	1,467187	2,209988
2 .11	Uffici, agenzie-Cessazione riduzione	17.724,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Attività stagionale	49,00	2,56	22,50	3,414544	5,118723
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Attività stagion	159,00	1,56	13,70	2,080738	3,116733
2 .31	Bed and breakfast-Attività stagionale	200,00	0,77	6,80	1,027031	1,546992
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Cessazione rid	34,00	4,42	38,93	8,422036	12,652184
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Dlgs 116/2020 (e	14,00	0,36	3,20	0,685957	
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Dlgs 116/2020 (e	1.893,00	1,56	13,70	2,972483	
2 .11	Uffici, agenzie-Dlgs 116/2020 (esenzione parte variabile)-Cessazione	261,00	0,90	7,90	1,714894	
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli-Mercato 52 giorni	7,98	1,19	10,45	2,267471	3,396232

Piano finanziario Tari

2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste-Mercato 52 giorni	585,96	1,56	13,77	2,972483	4,475226
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari-Mercato 52 giorni	68,40	3,35	29,50	6,383217	9,587450
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Nuove attivita'	98,00	0,85	7,50	0,809811	1,218743
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Nuove attivita' centro storico	37,00	2,56	22,50	2,438960	3,656231
2 .11	Uffici,agenzie-Nuove attivita' centro storico-Cessazione riduzione	115,00	0,90	7,90	0,857447	1,283743
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Nuove attivita'	29,00	0,45	4,00	0,600212	0,909995
2 .27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al ta-Nuove attivita'	33,00	4,42	38,93	5,895425	8,856529
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzion rifiuti s	60,00	0,48	4,20	0,914610	1,364992
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzion rifiuti speciali (n	519,00	0,91	8,02	1,733948	2,606486
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti-Riduzione rifiut	631,00	0,63	5,53	0,720255	1,078344
2 .10	Ospedale-Riduzione rifiuti speciali (da utilizzare)	500,00	0,86	7,55	0,983206	1,472242
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzione rifiuti	342,00	0,48	4,20	0,548766	0,818995
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzione rifiuti	287,00	1,19	10,45	1,360482	2,037739
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr-Riduzione rifiut	67,00	0,77	6,80	0,880312	1,325993
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione rifiuti speciali (da	5.009,00	0,91	8,02	1,040369	1,563891
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzione rifiuti	1.123,00	0,33	2,90	0,377276	0,565497
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione rifiuti	1.781,00	0,45	4,00	0,514468	0,779995
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzione rifiut	100,00	3,40	29,93	3,887093	5,836319
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzione rifiut	270,00	1,56	13,70	1,783490	2,671486
2 .27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al ta-Riduzione rifiut	60,00	4,42	38,93	5,053221	7,591310
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Riduzioni rifiut	40,00	0,36	3,20	0,685957	1,039994
2 .9	Carceri,case di cura e riposo,caserme-Riduzioni rifiuti speciali (527,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzioni rifiuti	141,00	0,48	4,20	0,914610	1,364992
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Riduzioni rifiut	91,00	0,85	7,50	1,619622	2,437487
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze-Riduzioni rifiuti specia	147,00	1,01	8,88	1,924492	2,885985
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzioni rifiuti	28,00	1,19	10,45	2,267471	3,396232
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzioni rifiuti speciali (n	443,00	0,91	8,02	1,733948	2,606486
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzioni rifiuti	7.204,00	0,33	2,90	0,628794	0,942495
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzioni rifiuti	996,00	0,45	4,00	0,857447	1,299993
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzioni rifiut	136,00	3,40	29,93	6,478489	9,727199
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie-Riduzioni rifiuti speciali (non utili	40,00	2,55	22,40	4,858867	7,279962
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzioni rifiut	168,00	1,56	13,70	2,972483	4,452477
2 .11	Uffici,agenzie-Riduzioni rifiuti speciali (non utilizzare)-Cessazi	212,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Stagionale-30.00	136,00	0,36	3,20	0,685957	0,727996

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Domestica 01 comp.	9481	1.005.619,59		1.005.619,59	50.280,98	1.159.910,43	154.290,84	15,34%	57.995,52	7.714,54
1 .2 Domestica-Domestica 02 comp.	9995	1.330.549,02		1.330.549,02	66.527,45	1.648.669,59	318.120,57	23,90%	82.433,48	15.906,03
1 .3 Domestica-Domestica 03 comp.	10177	1.005.453,00		1.005.453,00	50.272,65	1.242.306,85	236.853,85	23,55%	62.115,34	11.842,69
1 .4 Domestica-Domestica 04 comp.	10280	741.337,51		741.337,51	37.066,88	941.309,76	199.972,25	26,97%	47.065,49	9.998,61
1 .5 Domestica-Domestica 05 comp.	10171	182.846,37		182.846,37	9.142,32	232.030,89	49.184,52	26,89%	11.601,54	2.459,22
1 .6 Domestica-Domestica 06 comp.	9506	46.273,23		46.273,23	2.313,66	60.745,36	14.472,13	31,27%	3.037,27	723,61
1 .7 Domestica-Accessorio 01 comp.	4965	52.294,88		52.294,88	2.614,74	52.525,51	230,63	0,44%	2.626,28	11,54
1 .8 Domestica-Accessorio 02 comp.	5590	73.398,67		73.398,67	3.669,93	71.208,19	-2.190,48	-2,98%	3.560,41	-109,52
1 .9 Domestica-Accessorio 03 comp.	5957	55.674,73		55.674,73	2.783,74	54.955,17	-719,56	-1,29%	2.747,76	-35,98
1 .10 Domestica-Accessorio 04 comp.	5484	27.546,99		27.546,99	1.377,35	27.022,28	-524,71	-1,90%	1.351,11	-26,24
1 .11 Domestica-Accessorio 05 comp.	5886	6.466,78		6.466,78	323,34	6.211,65	-255,13	-3,94%	310,58	-12,76
1 .12 Domestica-Accessorio 06 comp.	10779	1.969,41		1.969,41	98,47	1.865,70	-103,71	-5,26%	93,29	-5,18
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	20574	19.393,35		19.393,35	969,67	26.666,25	7.272,90	37,50%	1.333,31	363,64
2 .2 Non domestica-Cinematografi e teatri	26000	413,72		413,72	20,69	408,54	-5,18	-1,25%	20,43	-0,26
2 .3 Non domestica-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	13399	63.559,09		63.559,09	3.177,95	91.497,81	27.938,72	43,95%	4.574,89	1.396,94
2 .4 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	21755	10.565,86		10.565,86	528,29	15.012,40	4.446,54	42,08%	750,62	222,33
2 .5 Non domestica-Stabilimenti balneari	5400	66,03		66,03	3,30	90,41	24,38	36,92%	4,52	1,22
2 .6 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	13578	4.975,81		4.975,81	248,79	7.614,68	2.638,87	53,03%	380,73	131,94
2 .7 Non domestica-Alberghi con ristorante	282053	206.913,86		206.913,86	10.345,69	285.700,44	78.786,58	38,07%	14.285,02	3.939,33
2 .9 Non domestica-Carceri,case di cura e riposo,caserme	61271	25.127,94		25.127,94	1.256,40	36.734,29	11.606,35	46,18%	1.836,71	580,31
2 .10 Non domestica-Ospedale	244589	64.711,10		64.711,10	3.235,56	89.267,81	24.556,71	37,94%	4.463,39	1.227,83
2 .11 Non domestica-Uffici,agenzie	14706	107.415,78		107.415,78	5.370,79	149.286,22	41.870,44	38,97%	7.464,31	2.093,52
2 .12 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	8228	19.190,52		19.190,52	959,53	26.199,93	7.009,41	36,52%	1.310,00	350,47
2 .13 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	18614	207.690,74		207.690,74	10.384,54	316.027,16	108.336,42	52,16%	15.801,36	5.416,82
2 .14 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5673	10.944,13		10.944,13	547,21	15.096,58	4.152,45	37,94%	754,83	207,62
2 .15 Non domestica-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	11506	3.640,72		3.640,72	182,04	5.076,80	1.436,08	39,44%	253,84	71,80
2 .16 Non domestica-Banchi di mercato beni durevoli	3699	612,56		612,56	30,63	838,13	225,57	36,82%	41,91	11,28
2 .17 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	5472	12.121,45		12.121,45	606,07	17.294,96	5.173,51	42,68%	864,75	258,68
2 .18 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	10914	10.204,97		10.204,97	510,25	14.349,09	4.144,12	40,60%	717,45	207,20
2 .19 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19210	30.015,80		30.015,80	1.500,79	42.998,13	12.982,33	43,25%	2.149,91	649,12
2 .20 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	88343	56.244,24		56.244,24	2.812,21	77.972,89	21.728,65	38,63%	3.898,64	1.086,43

Piano finanziario Tari

2 .21 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	15268	23.478,05		23.478,05	1.173,90	34.006,24	10.528,19	44,84%	1.700,31	526,41
2 .22 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	16579	157.720,63		157.720,63	7.886,03	235.620,75	77.900,12	49,39%	11.781,04	3.895,01
2 .23 Non domestica-Mense, birrerie, amburgherie	8179	6.520,75		6.520,75	326,04	8.935,09	2.414,34	37,02%	446,75	120,71
2 .24 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	8523	77.210,26		77.210,26	3.860,51	117.607,72	40.397,46	52,32%	5.880,39	2.019,88
2 .25 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	19080	94.409,32		94.409,32	4.720,47	121.943,18	27.533,86	29,16%	6.097,16	1.376,69
2 .26 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	1368	10.795,37		10.795,37	539,77	14.777,04	3.981,67	36,88%	738,85	199,08
2 .27 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	3876	15.952,97		15.952,97	797,65	26.298,82	10.345,85	64,85%	1.314,94	517,29
2 .28 Non domestica-Ipermercati di generi misti	114850	13.202,47		13.202,47	660,12	18.068,66	4.866,19	36,85%	903,43	243,31
2 .29 Non domestica-Banchi di mercato genere alimentari	602	1.642,03		1.642,03	82,10	2.114,53	472,50	28,77%	105,73	23,63
2 .30 Non domestica-Discoteche, night club	5240	2.332,83		2.332,83	116,64	963,43	-1.369,40	-58,70%	48,17	-68,47
2 .31 Non domestica-Bed and breakfast	21480	8.635,94		8.635,94	431,80	34.532,40	25.896,46	299,86%	1.726,62	1.294,82
TOTALI		5.795.138,47		5.795.138,47	289.756,94	7.331.761,76	1.536.623,29	%	366.588,08	76.831,14